

## Temi di Economia e Finanza

*(Working Papers)*

La riduzione degli sportelli in Italia e in Europa: riflettori sui drivers italiani di una scelta comune

A cura di Pierluigi Morelli

Febbraio 2015 - Numero 9

**Direzione Strategie e Mercati Finanziari**

**Ufficio Analisi Economiche**

## **TEMI DI ECONOMIA E FINANZA**

**La riduzione degli sportelli in Italia e in Europa: riflettori sui drivers  
italiani di una scelta comune**

a cura di

Pierluigi Morelli

TEMI DI ECONOMIA E FINANZA sono note di ricerche a frequenza quadrimestrale redatte nell'ambito dei servizi di analisi congiunturale dell'Ufficio Analisi Economiche (Resp. V. Chiorazzo)/Direzione Strategie e Mercati Finanziari dell'ABI (Resp. G. Torriero) dell'ABI

Il presente numero è stato curato da Pierluigi Morelli (tel: +39 06.67.67.480; e-mail: p.morelli@abi.it

Il layout del documento è stato curato da Paola Pulci

Chiuso con le informazioni disponibili al 31/12/2014.

## INDICE

Sintesi.....	4
Introduzione.....	5
La dinamica degli sportelli in italia nell'ultimo quindicennio.....	5
La riduzione degli sportelli in italia vista dall'europa.....	7
Banche, sportelli e territorio.....	13
Conclusioni.....	22

## SINTESI

Il 2008 è stato per l'Italia l'anno di svolta per quel che concerne la presenza delle nostre banche sul territorio: se tra il 1997 e il 2008 gli sportelli erano aumentati di quasi 9 mila unità, nel quinquennio 2009-2013 sono diminuiti di poco più di 2 mila unità. In questo lavoro non cercheremo di indagare specificamente sulle cause della recente inversione di tendenza nello sviluppo della rete di sportelli, ma proponiamo un doppio piano di analisi del processo di riduzione in corso: da un lato cercheremo di inquadrare tale andamento all'interno del confronto con i principali paesi europei, sia per valutare quanto le dinamiche italiane siano state e siano coerenti al contesto europeo e sia per trarre alcune prime indicazioni sui possibili trend delle modalità di presenza delle banche italiane sul territorio nei prossimi anni; dall'altro lato per meglio sostanziare quest'ultimo giudizio eseguiremo poi una analisi a livello comunale sul processo di riduzione degli sportelli in Italia in modo da valutare se e quanto il processo di riduzione sia stato omogeneo sul territorio, una volta tenuto conto delle principali caratteristiche socio-demografiche ed economiche dei comuni bancati.

L'analisi comparata conferma che la riduzione osservata in Italia si inserisce in un trend comune a livello europeo e che in questo trend di riduzione l'esperienza italiana risulta tra le più prudenti. Tuttavia vi sono evidenze che il processo di riduzione possieda caratteristiche accelerative per cui sembra probabile che le banche italiane, pur volendo rimanere fedeli ad un modello di maggiore presenza sul territorio, nei prossimi anni accelereranno, rispetto a quanto fatto finora, il ritmo di riduzione delle proprie dipendenze: in particolare si può stimare che al 2018, il numero degli sportelli attivi sarà inferiore tra le 6-10 mila unità rispetto ai livelli del 2013, ultimo dato disponibile. Ovviamente il raggiungimento di uno o dell'altro dei due estremi di riduzione ci dirà molto sulla volontà delle nostre banche di rimanere fedeli al modello di presenza diffusa sul territorio finora seguito. Su questo punto tuttavia possiamo avere una prima risposta osservando a livello comunale le modalità con cui le banche italiane hanno ridotto la propria rete di sportelli negli ultimi 5 anni.

L'insieme delle evidenze trovate in questa analisi territoriale, sembra indicare piuttosto chiaramente che se è pur vero che in Italia c'è stata una accelerazione nel processo di riduzione delle dipendenze, riduzione necessaria e necessitata dalle opportunità tecnologiche e dalla loro diffusione nella società, in ogni caso ciò sembra essere avvenuto nel quadro di una conferma del modello tipico di presenza diffusa sul territorio; in altre parole la riduzione osservata è stata capace di cogliere opportunità di miglioramento della di efficienza di gestione nel quadro, tuttavia, del mantenimento delle caratteristiche proprie di un settore bancario al fianco sia delle famiglie e delle imprese e sia del territorio anche nelle sue realtà più piccole e periferiche.